

**COLLEGIO DEI SINDACI DELLA
“FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO”**

§§§§§§§§

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene predisposta dal Collegio dei Sindaci relativamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2010 della Vostra Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico-sociale). Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001; nonché tenendo presenti, ove necessario, i Principi di Contabilità emanati dagli organismi contabili.

Ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e dello statuto, il Collegio Sindacale esercita anche la funzione di controllo contabile. Quali incaricati del controllo contabile abbiamo, quindi, svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2010.

Dalle verifiche effettuate, il sistema è apparso adeguato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo in generale, nonché sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non abbiamo al momento osservazioni particolari da riferire.

La società “Reconta Ernst & Young spa”, cui è stato affidato l’incarico volontario per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2010, ha rilasciato la propria relazione (lettera di clearance). Il Collegio ha scambiato informazioni con la società di revisione, condividendone le procedure e assumendo i risultati degli approfonditi controlli dalla stessa eseguiti.

Non sono intervenute denunce ex art. 2408 del codice civile. Nel corso dell'attività di vigilanza e di controllo, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da dover essere citati nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione – nella Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, nel Bilancio di missione e nella Nota Integrativa – ha illustrato la situazione della Fondazione, l'andamento gestionale, così come svoltosi nel corso dell’esercizio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. In detti documenti sono state, altresì, evidenziate dall’organo amministrativo le variazioni intervenute nei valori rispetto al precedente esercizio. La presente Relazione fa quindi riferimento a questa documentazione, anche per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati.

Di seguito si riassumono, in estrema sintesi, le risultanze del bilancio: (dati arrotondati all’Euro intero):

Stato Patrimoniale

| | |
|--------------------|------------------|
| - Attivo | euro 439.168.675 |
| - Passivo | euro 47.034.961 |
| - Patrimonio netto | euro 392.133.714 |

Conto Economico

| | |
|---|-----------------|
| - Proventi | euro 14.919.284 |
| - Oneri | euro 5.389.361 |
| - Avanzo dell’esercizio | euro 9.529.923 |
| - Accantonamento alla riserva obbligatoria | euro 1.905.985 |
| - Erogazioni deliberate | euro 0 |
| - Accantonamento al Fondo per il Volontariato | euro 254.131 |
| - Accantonamenti ai fondi per attività d’Istituto | euro 7.254.131 |

- | | | |
|---|------|---------|
| - Accantonamento Riserva integrità del Patrimonio | euro | 115.676 |
| - Avanzo residuo | euro | 0 |

I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella Nota Integrativa ed ammontano ad euro 457.158.810.

Oltre a quanto sopra specificato, lo scrivente Collegio conferma che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del progetto di Bilancio in esame, corrispondono a quelli applicati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, nel rispetto del principio di continuità e di omogeneità dei valori contabilizzati ed esposti.

Le verifiche effettuate dallo scrivente organo di controllo, in ottemperanza al mandato al medesimo conferito, consentono di attestare che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati puntualmente e correttamente rilevati, nonché, di confermare che, per quanto attiene alle singole voci del progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, le stesse corrispondono ai saldi di fine esercizio risultanti dalle scritture contabili. Inoltre, ai sensi dell'art. 2403 c.c., il Collegio attesta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

In merito alla rilevazione degli oneri e dei proventi, diamo atto che la stessa è stata effettuata in ottemperanza a quanto sopra descritto, nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al proposito, si rimanda alle analitiche descrizioni riportate in Nota Integrativa, condivise dal Collegio.

Quanto ai criteri adottati per la valutazione delle singole poste e per la formazione del progetto di bilancio, criteri sui quali concordiamo, diamo atto che sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dal già richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Sono, altresì, state rispettate le previsioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, ovviamente, laddove compatibili con le specifiche disposizioni di legge e regolamentari previste in tema di bilancio delle Fondazioni.

In particolare diamo atto di quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi, oggetti d'arte ecc.) ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dall'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie – tra cui le obbligazioni strutturate – sono iscritte al costo di acquisto, come nei precedenti esercizi; al proposito, considerata anche la forte crisi che ha colpito i mercati finanziari, si rileva che in nota integrativa è stata data analitica evidenza di tutte le eventuali minusvalenze latenti, generate dagli attuali valori di mercato;
- l'adunanza dei creditori per la discussione e la votazione della proposta di concordato preventivo della società "Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.", la cui partecipazione è stata completamente svalutata lo scorso esercizio, ha subito un ulteriore differimento al giorno 29 giugno 2011;
- la Fondazione ha intentato causa contro "Valli di Sole Pejo e Rabbi s.p.a.", chiedendo l'attuazione dell'impegno, assunto dalla medesima società, al riacquisto delle azioni di "Funivie Folgarida Marilleva S.p.A." al tempo sottoscritte dalla Fondazione;
- per la società "Valli di Sole Pejo e Rabbi s.p.a.", il Tribunale di Trento ha decretato l'apertura della procedura di concordato preventivo, fissando l'udienza dei creditori lo stesso 29 giugno 2011;
- la predetta società "Valli di Sole Pejo e Rabbi s.p.a." possiede la partecipazione di controllo di "Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.", ed è, dal gennaio 2010, controllata dal fallimento della società "Aeroterminale Venezia s.p.a.";
- i legali della sopra citata causa hanno raggiunto un accordo transattivo, i cui dettagli sono riportati nella relazione sulla gestione, sospensivamente condizionato all'emissione del decreto di omologa del concordato di "Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.";
- per i contratti di acquisto a termine di azioni Unicredit Banca e IntesaSanPaolo, stipulati nel 2008 con Deutsche Bank, con scadenza al 19 dicembre 2014, si è proceduto, con il consenso del collegio, prudenzialmente, ad accantonare a fondo rischi delle quote di minusvalenze che si stima possano non essere recuperate in un orizzonte temporale di medio termine (5 anni), per i dettagli si rinvia a quanto illustrato in nota integrativa;

- in merito alla partecipazione in Banca Monte Parma ed ai crediti d'imposta Irpeg dei passati esercizi si rimanda alle esaurienti spiegazioni fornite sia nella relazione sulla gestione che in nota integrativa;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni e gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, che non si discosta da quello di presumibile realizzo, considerati gli accantonamenti all'apposito fondo rischi del passivo dello stato patrimoniale;
- le passività includono i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;
- il Fondo stabilizzazione erogazioni future è stato creato in base a quanto sancito dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, pubblicato sulla G.U. n.96 del 26 aprile 2001;
- il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto in bilancio per euro 132.098, risulta corrispondente alle indennità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio e si considera adeguato alla finalità per la quale è stato appostato;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel corso del quale ne è stata deliberata la distribuzione, esercizio che corrisponde a quello di incasso degli stessi.

Il Collegio condivide la metodologia utilizzata per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato e prende, altresì, atto che l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato secondo la norma attualmente vigente.

Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare euro 115.676 alla riserva per l'integrità del patrimonio, in conformità alla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale – avendo partecipato, nel corso dell'esercizio, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione – è in grado di confermare che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ha operato correttamente, diligentemente ed in conformità allo Statuto, alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano l'attività della Fondazione.

La Nota Integrativa, la relazione economico – finanziaria e il bilancio di missione contengono le informazioni prescritte per detti documenti nell’Atto di Indirizzo del 19.04.2001.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del progetto di bilancio relativo all’esercizio 2010 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporsi al Consiglio Generale per l’approvazione.

Piacenza, 15 Aprile 2011

I Sindaci:

Dott. Anna Maria Chiodaroli

Dott. Marco Mezzadri

Dott. Roberto Zoboli